

Norme Redazionali

Istruzioni per gli autori e norme per la redazione dei testi | Italiano

La rivista **diségno** è edita dall'UID - Unione Italiana per il Disegno.

Le lingue di edizione sono l'inglese e la lingua madre dell'autore (limitatamente a italiano, francese, portoghese, spagnolo, tedesco).

Accettazione della proposta

Ogni proposta inviata per la pubblicazione sulla rivista **diségno** sarà valutata da due membri del Comitato editoriale per verificare la rispondenza alle linee di ricerca e alle norme redazionali, l'adeguatezza dell'analisi critica e dei riferimenti bibliografici, la completezza delle citazioni bibliografiche, la conveniente e approfondita disamina delle fonti, la correttezza delle immagini. Superata questa valutazione preliminare, i testi saranno inviati a due revisori anonimi (*double blind peer review*).

A tal fine è costituito un gruppo di revisori di cui fanno parte esperti italiani e stranieri scelti in base alle loro competenze e alla loro disponibilità.

I contributi possono essere:

- accettati;
- rifiutati;
- inviati all'autore con eventuali commenti o richiesta di modifiche da parte dei revisori. In questo caso l'autore, se intende portare avanti la proposta, è tenuto a tenere in considerazione le osservazioni, adeguare il contributo (testo e/o immagini e/o riferimenti bibliografici) e inviarlo nuovamente alla redazione.

Invio dei contributi

La presentazione di una proposta implica che il lavoro sia inedito.

Gli autori garantiscono inoltre che tutto il materiale inviato per la pubblicazione (testo e immagini) non sia soggetto a diritto d'autore (copyright). Gli autori sollevano la redazione da eventuali verifiche in merito e si impegnano ad accollarsi eventuali oneri richiesti da parte di terzi. Particolare attenzione deve essere posta nel richiamare le fonti e gli eventuali lavori di altri autori. Ogni citazione deve essere verificata dall'autore.

La redazione si riserva di apportare le modifiche redazionali che si rendessero opportune, concordando con l'autore quelle di maggiore rilevanza.

Le proposte dovranno essere inviate, previa registrazione, al sito della rivista <www.disegno.unioneitalianadisegno.it>, accedendo attraverso il link "invia un articolo" all'inizio della pagina.

I contributi inviati alla redazione dovranno risultare conformi al *template* fornito dal Comitato editoriale e reperibile all'indirizzo: <https://disegno.unioneitalianadisegno.it/index.php/disegno/about/submissions>.

L'autore dovrà consegnare:

- testo in formato .doc o .docx comprensivo di abstract, parole chiave, testo e riferimenti bibliografici (leggi oltre);
- immagini ad alta risoluzione (leggi oltre);
- impaginato comprensivo di testi, note, immagini, didascalie, riferimenti bibliografici, come da format fornito dalla redazione (si veda il punto 13 del paragrafo successivo).

Elementi richiesti e indicati nel file tipo:

1_ **titolo in lingua madre**: massimo 120 caratteri, spazi inclusi (comunque non oltre le 2 righe nell'impaginato); per lingua madre si deve intendere: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Nessuna altra lingua sarà tenuta in considerazione.

2_ **titolo in lingua inglese**: massimo 120 caratteri, spazi inclusi (comunque non oltre le 2 righe nell'impaginato);

3_ **nome e cognome** dell'autore o degli autori;

4_ **istituzione di appartenenza** (ove presente) e **indirizzo e-mail** per ciascun autore;

qualora il contributo superi la valutazione queste informazioni e l'indirizzo e-mail saranno pubblicati.

Con la sottomissione della proposta, gli autori accettano implicitamente la pubblicazione di queste informazioni. Non sarà per nessuna ragione pubblicato il numero di telefono fornito che sarà utilizzato esclusivamente per contatti diretti tra l'autore e la redazione.

5_ **abstract**: max 1500 caratteri, spazi inclusi (comunque non oltre le 11 righe nell'impaginato);

6_ **parole chiave**: max 5 parole chiave in lingua madre e in lingua inglese;

7_ **testo**: il testo deve essere compreso tra 20.000 e 30.000 caratteri (compresi: spazi, note, riferimenti bibliografici, sitografia e fonti archivistiche; esclusi: nomi autori, e-mail, istituzioni di appartenenza, abstract, parole chiave, tabelle, didascalie); per la redazione del testo si veda oltre il paragrafo dedicato;

8_ **riferimenti bibliografici** e **sitografia** (introdotta da "Riferimenti bibliografici"); in ordine alfabetico; per la formattazione dei Riferimenti bibliografici si veda oltre il paragrafo dedicato;

9_ eventuale elenco delle **fonti archivistiche** o **documentarie**;

10_ **immagini**: le immagini, nel numero massimo di 12, devono essere numerate, corredate da didascalia; le immagini dovranno essere consegnate in formato .tiff con una risoluzione di 300 dpi su base di stampa (base massima 17 cm); saranno accettate immagini con base 8 cm (colonna singola); 17 cm (larghezza pagina); altezza massima 16,5 cm. Le dimensioni massime delle immagini sono quindi 17 x 16,5 cm;

11_ eventuali **tabelle numerate**, corredate da titolo e fonte e da didascalia, ove necessario;

12_ le **didascalie** saranno numerate in ordine progressivo; devono essere brevi, massimo 140 caratteri, spazi inclusi (comunque non oltre le 2 righe nell'impaginato), e devono contenere la fonte dell'immagine (disegno dell'autore, fotografia dell'autore, oppure riferimento bibliografico puntuale, comprensivo di numero figura e numero di pagina). Le didascalie delle figure e/o delle tabelle dovranno essere inserite come indicato nel format dell'impaginato della rivista;

13_ **impaginato**: il contributo non deve superare le 12 pagine del *template* fornito dal Comitato editoriale, nel quale l'autore è tenuto a impaginarlo. La redazione è libera di variare l'impaginato, qualora necessario/opportuno.

Redazione del testo

Il testo deve essere compreso tra 20.000 e 30.000 caratteri (compresi: spazi, note, riferimenti bibliografici, sitografia e fonti archivistiche; esclusi: nomi autori, e-mail, istituzioni di appartenenza, abstract, parole chiave, tabelle, didascalie); sarà preferibilmente articolato in paragrafi.

Il primo paragrafo sarà eventualmente indicato come "Introduzione".

L'ultimo paragrafo sarà eventualmente indicato come "Conclusioni".

Eventuali "**Crediti/Ringraziamenti**" saranno inseriti in un capitolo conclusivo.

Lasciare uno stacco di 2 righe tra testo e titolo del paragrafo successivo.

Lasciare uno stacco di 1 riga tra titolo del paragrafo e testo del paragrafo.

Non inserire righe di stacco tra capoversi.

Il **titolo dell'articolo** dovrà essere conciso e di carattere descrittivo, massimo 120 caratteri, spazi inclusi (comunque non oltre le 2 righe nell'impaginato).

Rimando alle immagini: nel testo, il rimando all'immagine sarà inserito tra parentesi tonde e preceduto da fig. o figg.; se le immagini sono due, separare i numeri con virgola; se le immagini sono più di due e hanno numerazione consecutiva separare i numeri con trattino corto.

Es.: Come mostra il disegno del Trattato di Serlio (fig. 12), il proporzionamento ecc...

Es.: Come mostrano i disegni del Trattato (figg. 12, 18), il proporzionamento ecc...

Es.: Come mostrano i disegni del Trattato (figg. 12-15), il proporzionamento ecc...

I **riferimenti bibliografici** inseriti nel testo vanno tra parentesi quadre e sono comprensivi di:

[Cognome autore, anno di pubblicazione, numero/numeri di pagina preceduto da "p." o da "pp."].

Tutti i testi inseriti nel testo devono essere necessariamente riportati nei riferimenti bibliografici.

I riferimenti bibliografici non devono assolutamente riportare testi che non siano esplicitamente citati nel contributo.

Es.: ... quanto affermato a proposito della questione [Bianchi 2010, p. 22].

Es.: ... quanto affermato a proposito della questione [Bianchi 2010, pp. 21, 22].

Es.: ... quanto affermato a proposito della questione [Bianchi 2010, pp. 11-22].

Se si citano diversi testi di uno stesso autore, il cognome viene indicato una sola volta seguito dalle date divise da ";":

Es.: ... come si evince dagli studi di Bianchi [Bianchi 2010; 2017].

Se uno stesso autore, nello stesso anno, è presente con due citazioni bibliografiche, il riferimento presenterà una lettera a seguire l'anno. La stessa lettera sarà riportata nei riferimenti bibliografici dopo l'anno di pubblicazione, dentro la parentesi tonda (si veda oltre la parte relativa ai riferimenti bibliografici).

Es.: ... quanto affermato a proposito della questione [Bianchi 2010a, pp. 11-22].

Es.: ... la questione è stata affrontata sistematicamente [Bianchi 2010b, p. 3].

Note di chiusura

Le note di chiusura devono essere numerate progressivamente e possono contenere un breve commento o altri riferimenti che l'autore ritenga opportuni. Qualora in nota si faccia riferimento a un testo citato nei riferimenti bibliografici, il testo sarà richiamato in forma sintetica: cognome autore anno di pubblicazione, p./pp. xx.

Nel testo, il **rimando a una nota** di chiusura sarà inserito tra parentesi quadre.

Il richiamo in chiusura sarà ugualmente inserito tra parentesi quadre.

Es.: (nel testo): ... come afferma il prof. Bianchi [2].

Es.: (in nota):

[1] Bianchi 2015, pp. 11-14.

[2] Come afferma il prof. Bianchi [...]: Bianchi 2014, p. 123.

Abbreviazioni consentite

Evitare il più possibile abbreviazioni all'interno del testo ad eccezione di ca. (circa); a.C. (avanti Cristo); d.C. (dopo Cristo).

Usare le abbreviazioni di preferenza nell'ambito delle note.

Elenco delle abbreviazioni consentite:

articolo/i	art./artt.	ibidem	ibid.
articolo citato	art. cit.	idem/eadem	id./ead.
capitolo/i	cap./capp.	illustrazione/i	ill.
fascicolo/i	fasc./fasc.	numero/i	n./nn.
circa	ca.	opera citata	op. cit.
citato	cit.	pagina/e	p./pp.
confronta	cfr.	seguito/i	s./ss.
eccetera	ECC. (mai preceduto da virgola)	senza indicaz. di data	s.d.
edizione	ed.	senza indicaz. di edizione	s.e.
edizione citata	ed. cit.	senza indicaz. di luogo	s.l.
edizione originale	ed. orig.	tavola/e	tav./tavv.
figura/e	fig./figg.	traduzione italiana	trad. it.
		volume/i	vol./voll.

Citazioni nel testo

Le citazioni si inseriscono all'interno del testo (stesso font, altezza carattere e interlinea), introdotte da virgolette basse (caporali): «...».

Una eventuale citazione all'interno della citazione va posta tra virgolette alte: "xxxxxxx".

Es.: Si può dunque concordare con Bianchi quando osserva che «per Leonardo da Vinci il pittore "è padrone di tutte le cose che possono cadere in pensiero all'uomo", come si legge nel suo *Trattato della pittura*» [Bianchi 2017, p. 38].

Corsivo

Vanno in corsivo: titoli di libri, riviste, periodici, film, opere d'arte, quotidiani, mostre, corsi e moduli didattici.

Il corsivo si usa sempre per i termini in lingua diversa da quella del contributo, ad eccezione delle parole entrate nell'uso comune, quali, ad esempio: computer, curriculum ecc.

Quando un termine è in lingua straniera non si usa il plurale.

Date

Si preferiscono le date nella forma per esteso ("1973" e non "73"); nei casi in cui si possono abbreviare, si usa l'apostrofo in sostituzione del millennio.

In caso di più anni consecutivi separarli con trattino breve e inserire anni completi ("1985-1986" e non "1985-'86").

Es.: Il Cinquecento o anche: il '500.

Es.: «nel 1930 l'architetto si recò a Milano, dove, nel '31, ricevette l'incarico per...».

Es.: Gli anni '70 del Novecento...

Maiuscolo

Come principio è bene farne uso il meno possibile.

È richiesto per:

- I nomi che indicano epoche, avvenimenti di grande importanza.

Es.: Il Quattrocento. Il Risorgimento, il Terziario, il Paleolitico, la Rivoluzione Francese: anche la loro aggettivazione dovrà essere sempre maiuscola.

- I nomi geografici. In quelli composti il nome comune avrà l'iniziale minuscolo, il nome proprio l'avrà maiuscola.

Es.: mar Nero, mar Mediterraneo, monte Bianco, lago Maggiore, baia dei Porci, golfo di Napoli, capo di Buona Speranza ecc.

- Gli appellativi e i soprannomi

Es.: (Lorenzo il Magnifico, Riccardo Cuor di Leone).

- Casi particolari:

- I nomi di palazzi, teatri, locali pubblici hanno il primo termine minuscolo quando si vuole indicare l'edificio in sé, mentre si usa il maiuscolo quando ci si riferisce ad esso in quanto istituzione o ente giuridico.

Es.: palazzo Rucellai, cappella Sistina.

Es.: il Teatro alla Scala, la Biblioteca Reale.

- Santo/Santa sono minuscoli quando riferiti a un personaggio storico; sono invece maiuscoli quando fanno parte del nome proprio di una chiesa, località o via.

In ogni caso non sostituire mai le parole "San, Santo, Santa, Santi" con l'abbreviazione "S."

È invece accettata la forma inglese "St." (St. Klaus) e quella francese "St" (non puntato: St Etienne).

Es.: le lettere di santa Caterina.

Es.: la chiesa di Santa Caterina.

Es.: abito in via San Filippo Neri.

Minuscolo

Salvo casi particolari, richiedono iniziale minuscola:

- nomi di popoli;
- titoli nobiliari;
- titoli ecclesiastici e accademici;
- cariche pubbliche;
- gradi e corpi militari;
- i termini via, piazza, largo, corso, porta ecc.

Elenchi

In generale, gli elenchi, sia quelli numerati che quelli introdotti da trattino breve "-", sono preceduti dai due punti.

Consonanti eufoniche

L'uso della 'd' eufonica, è limitato ai casi di incontro della stessa vocale, quindi si usa solo se:

- la congiunzione "e" precede parole che iniziano per "e";
- la preposizione "a" precede parole che iniziano per "a";
- in alcune sequenze ormai consolidate nell'uso.

Es.: "ed ecco"; "ad andare"; "ad ascoltare" ecc.

Fanno eccezione, perché ormai consolidate dall'uso, sequenze fisse come:

- tu ed io; lei ed io;
- ad esempio;
- ad eccezione;
- fino ad ora;
- dare ad intendere.

Riferimenti bibliografici

La rivista non prevede una bibliografia, ma un elenco di "riferimenti bibliografici" che sarà riportato in chiusura del contributo, introdotto dal titolo "Riferimenti bibliografici".

Nei riferimenti bibliografici dovranno essere riportati tutti i testi citati nel contributo.

Non saranno inseriti nei riferimenti bibliografici testi di interesse generale che non siano esplicitamente citati nel contributo.

L'elenco dei testi sarà impostato secondo l'ordine alfabetico in prima battuta, cronologico in seconda (in caso di autori ripetuti).

Le norme per la redazione dei riferimenti bibliografici sono state impostate sulla base dell'*APA citation style*, con alcune modifiche delle quali gli autori sono pregati di tenere conto.

In caso si debba citare un testo che non rientra nei casi esposti sotto o per maggiori informazioni, si prega di fare riferimento a quanto previsto dal sistema APA, consultabile, agli indirizzi: <<http://guides.libraries.psu.edu/apaquickguide/intext>>; <<http://www.apastyle.org/>>; <<http://www.bibme.org/citation-guide/apa/>>.

Dal sito <<https://templates.office.com/en-us/APA-styles-TM00002099>> può essere effettuato il download di uno strumento utile per scrivere in stile APA con il software word.

In generale:

- è necessario inserire l'edizione del testo che è stata effettivamente consultata e della quale si riportano: autore, anno, numeri di pagina;
- è opportuno inserire titolo e data della prima edizione nei casi in cui ciò risulti significativo; in quei casi, inserire l'informazione tra parentesi quadre;
- i testi devono essere citati richiamando quanto compare in copertina o nel colophon: ad esempio, se un volume, presente nei Riferimenti Bibliografici del testo italiano, è pubblicato in altra lingua (a cura di) diventa (ed.). E analogamente: se un testo, presente nella Reference List, della versione inglese, è pubblicato in italiano (ed.) diventa (a cura di);

- è consigliabile, ove possibile, far riferimento a edizioni e/o traduzioni accreditate in ambito scientifico:

ES.: Panofsky, E. (1961). *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*. Milano: Feltrinelli. [Prima ed. *Die Perspektive als "symbolische Form"*. Leipzig-Berlin 1927].

- non inserire il nome del traduttore italiano a meno che questo non sia, per qualche motivo, strettamente necessario;
- se uno stesso autore, nello stesso anno, è presente con due citazioni bibliografiche, il riferimento presenterà una lettera dopo la data, dentro la parentesi tonda che segue l'anno di pubblicazione.

ES.: Rossi, M. (1984a). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

ES.: Rossi, M. (1984b). *Storia della rappresentazione*. Roma: Edizioni Kappa.

- non usare mai il maiuscolo;
- ridurre al massimo le maiuscole;
- non usare sottolineature;
- in caso di dubbio, chiedere chiarimenti al Comitato editoriale-Staff.

Libro (stampa)

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di edizione (Città, eventualmente sigla dello stato): editore. Se sono presenti più di tre autori, viene inserito il riferimento del primo autore seguito da "et al."

ES.: Rossi, M. (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

ES.: Rossi, M., Verdi, G. (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

ES.: Rossi, M. et al. (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

Se uno stesso autore, nello stesso anno, è presente con due citazioni bibliografiche, il riferimento presenterà una lettera dopo la data, dentro la parentesi tonda che segue l'anno di pubblicazione.

ES.: Rossi, M. (1984a). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

ES.: Rossi, M. (1984b). *Storia della rappresentazione*. Roma: Edizioni Kappa.

Curatela

Cognome curatore, iniziale/i del nome (a cura di). (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di edizione (Città, eventualmente sigla dello stato): editore.

ES.: Rossi, M. (a cura di). (1984). *Geometria descrittiva*. Roma: Edizioni Kappa.

Contributo/Saggio su monografia

Cognome autore del contributo/saggio, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo del contributo/saggio. Iniziale/i del nome/i del curatore/i. Cognome curatore monografia (a cura di). *Titolo monografia*, p./pp. Luogo di edizione (Città, eventualmente sigla dello stato): editore.

ES.: Rossi, M. (1984). Proiezioni quotate. In N. Bianchi (a cura di). *La Geometria descrittiva*, p./pp. Roma: Edizioni Kappa.

Articolo in rivista (stampa)

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo dell'articolo. In *Titolo della rivista*, num., p. /pp.

ES.: Rossi, M. (2017). *Geometria descrittiva*. In *Annali di Storia della Geometria*, n. 18, pp. 543-556.

Articolo in rivista (online)

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo dell'articolo. In *Titolo della rivista*, n./nn. <<http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx>> (consultato il xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: Rossi, M. (2017). *Geometria descrittiva*. In *Annali di Storia della Geometria*, n. 18, pp. 543-556. <<http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx>> (consultato il 6 maggio 2017)

Saggio in atti di convegno

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo del saggio. In N. Cognome (a cura di). *Numero e Titolo del convegno* (se presente). Atti del xxxxxxxxxxx. Luogo del convegno, data del convegno (giorno/i mese per esteso anno), vol. (se presente), pp. Luogo di edizione (Città, eventualmente sigla dello stato): editore.

ES.: Rossi, M. (2017). *Geometria descrittiva*. In G. Verdi (a cura di). *Territori e frontiere della Rappresentazione. Atti del 39° Convegno internazionale dei docenti della Rappresentazione*. Napoli, 14-16 settembre 2017, vol. 2, pp. 543-556. Roma: Gangemi editore.

Pubblicazione in corso di stampa

Per le pubblicazioni in corso di stampa, aggiungere (in corso di stampa) al posto della data di pubblicazione.

ES.: Rossi, M. (in corso di stampa). *Geometria descrittiva*.

ES.: Rossi, M. (in corso di stampa). Proiezioni quotate. In N. Bianchi (a cura di). *La Geometria descrittiva*, Roma: Edizioni Kappa.

ES.: Rossi, M. (in corso di stampa). *Geometria descrittiva*. In *Annali di Storia della Geometria*.

Tesi di laurea/dottorato di ricerca/master non pubblicata

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). *Titolo del lavoro*. Tesi di laurea/dottorato/master in xxxxxxxxxxxx, relatore/tutor (iniziale nome cognome), correlatore/cotutor (iniziale nome cognome) (eventuale). Università.

ES.: Rossi, M. (2017). *Geometria descrittiva*. Tesi di dottorato di ricerca in Scienze della rappresentazione e del rilievo, relatore/tutor prof. G. Verdi, correlatore/cotutor prof. B. Bianchi. Università degli Studi di Palermo.

Articolo su quotidiano

Cognome autore, iniziale/i del nome. (giorno, mese e anno di pubblicazione se presenti). *Titolo del quotidiano*, p. /pp.

ES.: Rossi, M. (18 aprile 2017). *Geometria descrittiva*. Il *Corriere della sera*, p. 3.

Articolo su quotidiano (online)

Cognome autore, iniziale/i del nome. (giorno, mese e anno di pubblicazione se presenti). Titolo dell'articolo. *Titolo del quotidiano*, p. /pp. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: Rossi, M. (18 aprile 2017). *Geometria descrittiva*. Il *Corriere della sera*, p. 3. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il 6 maggio 2017).

Website

Quando si cita un website si deve sempre inserire:

<http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il 6 maggio 2017).

Articolo su website con autore

Cognome autore, iniziale/i del nome. (giorno, mese e anno di pubblicazione se presenti). Titolo dell'articolo. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: Rossi, M. (21 ottobre 2010). *Geometria descrittiva*. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il 6 maggio 2017).

Articolo su website senza autore

Titolo dell'articolo. (giorno, mese e anno di pubblicazione se presenti). <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: *Geometria descrittiva*. (21 ottobre 2010). <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il 6 maggio 2017).

Voce di enciclopedia

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Voce. In *Titolo dell'Enciclopedia*, vol./voll., p. /pp. Luogo di edizione (Città, eventualmente sigla dello stato): editore.

ES.: Rossi, M. (1984). *Geometria descrittiva*. In *Enciclopedia Italiana*, vol. XI, pp. 543-556. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

ES.: Rossi, M. (1984). *Geometria descrittiva*. In *Enciclopedia dell'Arte Antica*, vol. XI, pp. 543-556. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Voce di enciclopedia online

Cognome autore, iniziale/i del nome. (anno di pubblicazione). Titolo della voce. In *Titolo dell'Enciclopedia*, vol./voll., p. /pp. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il xxx - data ultima consultazione con il mese per esteso).

ES.: Rossi, M. (1984). *Geometria descrittiva*. In *Enciclopedia Italiana*, vol. XI, pp. 543-556. <http://xxxxxx/xxxxx/xxxxx.xx> (consultato il 6 maggio 2017)

ES.: Rossi, M. (1984). *Geometria descrittiva*. In *Enciclopedia dell'Arte Antica*, vol. XI, pp. 543-556. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana.